



Comune di Empoli

# 2018

## CAPPUCCINI

Piano Urbanistico Attuativo di cui alla Scheda Norma 7.1, con contestuale variante semplificata al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 30 della LRT 65/2014



**Responsabile del Procedimento**  
**Arch. Paolo Pinarelli**

Garante dell'Informazione e della  
Partecipazione  
Dott.ssa Romina Falaschi

Sindaco: **Brenda Barnini**

Aspetti Informatici Gis  
**Chiara Lotti**

Assessore all'Urbanistica- Edilizia privata –  
Lavori Pubblici : **Franco Mori**

Dirigente del Settore: **Paolo Pinarelli**  
Istruttore tecnico Direttivo: **Chiara Lotti**  
Garante della comunicazione: **Romina Falaschi**

Contributi di settore  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Settore Espropri e patrimonio**  
**Settore Ambiente**

## **Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione ai fini dell'adozione della Variante al secondo Regolamento Urbanistico e di minima entità al Piano Strutturale**

(ex art. 38 della L.R. Toscana n. 65/2014)

A cura di Romina Falaschi

Ottobre 2018

## Sommario

1. Il Contesto .....	6
2. La progettazione .....	8
3. L'informazione e la partecipazione .....	11
4. La posta elettronica del Garante della informazione e della partecipazione .....	14
5. Le conclusioni .....	14

## Premessa

Il presente rapporto viene redatto in riferimento al procedimento di adozione di un Piano Urbanistico di iniziativa privata in attuazione della Scheda Norma n. 7.1, con contestuale variante semplificata al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 30 della LRT 65/2014.

La pianificazione pone come obiettivo prioritario la definizione di una struttura coerente di localizzazioni e funzioni che sia in grado di rispondere alle esigenze di carattere economico, sociale ed ambientale.

La funzione del Garante dell'informazione e della partecipazione consiste nell'assunzione di ogni iniziativa necessaria, nelle diverse fasi procedurali, per l'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza e dei soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio.

In estrema sintesi il Garante ha il compito di fissare i criteri per la partecipazione, integrando le attività svolte dal Responsabile del Procedimento, e di promuovere iniziative per misurare l'efficacia delle forme di comunicazione svolta.

Il Garante dell'informazione e della partecipazione redige un rapporto sull'attività svolta, indicando le iniziative poste in essere ed evidenziando se le attività relative all'informazione e alla partecipazione della cittadinanza e delle popolazioni interessate abbiano prodotto risultati significativi ai fini della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli strumenti della pianificazione urbanistica.

Il rapporto sull'attività svolta nell'ambito della formazione degli atti di governo del territorio è parte integrante della documentazione da allegare in sede di assunzione delle provvedimenti per l'adozione e l'approvazione degli stessi. Il rapporto costituisce il contributo per l'amministrazione procedente ai fini della definizione dei contenuti degli atti di governo del territorio e delle determinazioni motivatamente assunte.

Le forme di pubblicità e partecipazione nella formazione degli strumenti della pianificazione non sono standardizzate, ma dipendono dalla tipologia dello specifico atto da formare. A tal fine, il Garante adegua le modalità di partecipazione alla diversa scala territoriale di pianificazione, nonché alla dimensione e alla tipologia di interessi coinvolti

*Il Garante assicura che la documentazione degli atti del governo del territorio risulti accessibile ed adeguata alle esigenze di informazione e di partecipazione, nel rispetto di specifici livelli prestazionali e partecipativi.*



## 1. Il Contesto

L'area oggetto di intervento, all'interno della quale è inserito il complesso immobiliare, si trova nella porzione di territorio comunale posta in località Cappuccini, compresa tra via del Convento, via Salaiola e via Bottego, costituita in parte dai terreni un tempo occupati dalle vetreria Fiascai, oggi demolita.



6

Incamminandosi dalla Via Dei Cappuccini lungo la via Salaiola si incontrano le prime case e gli edifici industriali che costituiscono l'immagine dell'espansione che ha avuto il territorio dal dopo guerra in poi. A circa cento metri dai Cappuccini tenendo la destra, al primo bivio, troviamo la Via Del Convento, addentrandosi nella quale, costeggiando l'attuale muro esistente ed alcune abitazioni, si giunge all'ingresso dell'area oggetto del PUA 7.1



L'area ha una forma trapezoidale irregolare e pianeggiante con una superficie pari a mq. 28.881.73.





ESTRATTO CARTA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE

L'area oggetto di PUA 7.1 non è compresa tra le aree vincolate ai sensi del D.lgs. 42/2004 Parte II. Marginalmente è compresa la viabilità (Via Del Convento) soggetta ad ampliamento come da RUC.



## 2. La progettazione

Obiettivo generale dell'intervento è la riqualificazione dell'area dal punto di vista fisico e funzionale, evitando l'inserimento di nuove funzioni industriali per ricreare al loro posto un'edilizia residenziale con tipologie adatte ai luoghi.



8

Il Piano definisce dal punto di vista grafico e normativo:

- La perimetrazione dell'area di intervento e le proprietà fondiarie interessate;
- Le destinazioni d'uso e le localizzazioni delle aree, dell'edificato, degli impianti e dei servizi;
- Il dettato normativo sotto il profilo funzionale, tipologico e morfologico;
- La perimetrazione dei singoli lotti funzionali e le tipologie edilizie;
- La definizione tecnica in relazione alla sostenibilità ambientale del Piano nel suo insieme e delle singole realizzazioni.

La proposta prevede n. 5 lotti residenziali ed un lotto promiscuo di edilizia residenziale convenzionata e commerciale, oltre che una piccola area adibita ad attrezzatura di quartiere. All'area si accede da una strada di penetrazione che si diparte dalla Via Del Convento (di cui ne è previsto l'ampliamento) fino all'ampia area di verde pubblico attrezzato posizionata ad Ovest.

La Superficie Utile Lorda (SUL), indipendentemente dalle destinazioni d'uso, non potrà superare il valore massimo individuato nella Scheda Norma 7.1, allegata al Regolamento Urbanistico così come modificata dal presente Piano e come di seguito sintetizzato:

TIPOLOGIE – DESTINAZIONI D'USO	
SUL Residenziale – Edilizia Libera	<b>Mq. 3.890,00</b>
SUL Residenziale Convenzionata	<b>Mq. 1.100,00</b> (dei quali 100,00 da realizzare e cedere gratuitamente al Comune)
SUL Commerciale – Esercizio/i di vicinato	<b>Mq. 380,00</b>
<b>TOTALE SUL</b>	<b>Mq. 5.370,00</b>
Immobilie per Attrezzatura di quartiere	Mq. 150,00 (da realizzare e cedere gratuitamente al Comune)



Le DESTINAZIONI D'USO ammesse sono:

- **RESIDENZIALE:** **EDILIZIA LIBERA**
- **RESIDENZIALE:** **EDILIZIA SOCIALE (SOCIAL HOUSING)**
- **COMMERCIALE:** **ESERCIZI DI VICINATO**

Dette destinazioni ammesse hanno carattere prescrittivo.

Le TIPOLOGIE EDILIZIE ammesse sono:

- **Fabbricati isolati, binati, a schiera per EDILIZIA LIBERA**
- **Fabbricati in linea per EDILIZIA SOCIALE (SOCIAL HOUSING) e COMMERCIALE (ESERCIZI DI VICINATO)**

9

Le tipologie (TIPI EDILIZI), le caratteristiche e la Superficie Utile Lorda massima (SUL) degli edifici sono indicate graficamente, schematicamente e di massima nelle Tav. 9,10 (Nove, Dieci). Tali indicazioni grafiche sono indicative e non prescrittive.

Il Piano si articola con la suddivisione dell'intervento di trasformazione in n. 6 (SEI) stralci funzionali autonomi (SF) dei quali n. 5 (CINQUE) destinate ad EDILIZIA LIBERA ed n. 1 (UNO) destinato alla realizzazione di EDILIZIA CONVENZIONATA ed ESERCIZI COMMERCIALI DI VICINATO, di diversa superficie tra loro, la cui capacità intesa come Superficie Utile Lorda massima risulta dalla Tabella graficamente rappresentato nella Tav. n. 7 (sette) allegata al Piano.

Ciascuno STRALCIO FUNZIONALE EDILIZIO comprenderà:

- Gli allacciamenti agli impianti ed i collegamenti alle opere di urbanizzazione primaria.
- Gli spazi ed i locali privati necessari per la sosta e il parcheggio degli autoveicoli, in relazione alle caratteristiche degli insediamenti ed al numero delle unità immobiliari;

I titoli abilitativi previsti per le opere inerenti gli edifici e pertinenze previsti dal Piano saranno rilasciati dal Comune entro i termini minimi di legge e potranno articolarsi in:

- uno e/o più Permessi di Costruire, per gli immobili destinati ad EDILIZIA LIBERA e le parti ad essi di pertinenza, con i contenuti stabiliti nella convenzione attuativa;
- un unico Permesso di Costruire, per l'immobile destinato ad EDILIZIA SOCIALE (Social Housing) e ad ESERCIZI COMMERCIALI DI VICINATO comprese le parti ad essi di pertinenza, con i contenuti stabiliti nella Convenzione urbanistica e nella Convenzione specifica di edilizia sociale.

Il Piano prevede la contestuale realizzazione delle urbanizzazioni funzionali all'intervento, intese come opere pubbliche e/o d'interesse pubblico e delle quali è prevista la realizzazione a cura e spese del Soggetto Attuatore.

E' prevista la realizzazione e cessione:

- dell'area a verde attrezzato posta a sud-ovest rispetto al comparto (area bonificata);
- di due aree a verde adiacenti l'area edificabile, che svolgeranno la funzione di filtro nei confronti della zona industriale contermina e dell'area agricola posta ad ovest del PUA

È prevista la realizzazione e cessione di un immobile di 150 mq di Sul, da destinarsi ad attrezzatura di quartiere.

Una quantità pari a 1.100 mq. della Sul complessiva, di cui 100 mq. da cedere gratuitamente all'Amministrazione Comunale, dovrà essere prevista quale quota di "housing sociale" e realizzata direttamente dai soggetti attuatori del PUA.

La quantità di superficie da destinare ad opere di urbanizzazione secondaria dovrà essere garantita mediante:

- cessione al Comune di un'area anche esterna al perimetro d'intervento, ma in aree destinate ad opere di urbanizzazione secondaria nell'UTOE n. 7;
- oppure corresponsione al Comune di una somma pari al costo di esproprio della suddetta quantità;

Ferme restando le dotazioni minime di parcheggio per la sosta stanziale di cui all' art. 15 delle NTA del RU, per la destinazione residenziale dovrà essere garantito almeno un posto auto per ogni unità immobiliare.

Tabella riepilogativa:

STRALCI FUNZIONALI	Sul. Mq.	TIPOLOGIA EDILIZIA	DESTINAZIONE E D'USO	SUL/SF massima Mq.	UNITA' IMMOBILIARI Min./Max.		H. Max.	PIANI		SUPERFICI ACCESSORIE DESTINAZIONE	Spazi sosta L. 122/89 <sup>(1) (3)</sup>		Posti auto NTA - RUC <sup>(2) (3)</sup>
					Fuori terra	Seminterrati/Interrati		Necessari 1mq/10	Da tipo edilizio				
SF1	3.890,00	Singole/a schiera Bifamiliari/Plurifamiliari	Edilizia residenziale libera	687,47	6	10	10,50	3	1	Sottotetto - cantina Autorimessa	205,68	272,34	18
SF2				687,47	6	10	10,50	3	1	Sottotetto - cantina Autorimessa	205,68	272,34	18
SF3				915,29	8	14	10,50	3	1	Sottotetto - cantina Autorimessa	274,24	363,12	24
SF4				687,47	6	10	10,50	3	1	Sottotetto - cantina Autorimessa	205,68	272,34	18
SF5				915,29	8	14	10,50	3	1	Sottotetto - cantina Autorimessa	274,24	363,12	24
SF6	1.100,00	In linea Plurifamiliare	EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA	1.100,00 <sup>(4)</sup>	15	20	10,50	3	1	Cantina Autorimessa	330,00	1.240,89 <sup>(6)</sup>	30
	150,00		IMMOBILE ATTIVITA' DI QUARTIERE								45		1
	380,00		COMMERCIALE ESERCIZI DI VICINATO	380,00	1	4					113,00		(5)

- (1) Legge 122/89 Art. 2 - ".....spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni dieci metri cubi di costruzione"
- (2) NTA - Art. 14 Dotazioni di spazi pubblici nei Piani Urbanistici Attuativi (PUA) - Art. 15 Dotazioni di parcheggi privati in relazione agli interventi - Art. 16 Dotazioni di parcheggi in relazione alle utilizzazioni -
- (3) Le superfici di sosta ed il numero dei parcheggi di cui alla tabella si riferiscono alle SUL ed al Volume dei Tipi edilizi e pertanto sono indicative e non prescrittive. Le dimensioni ed il numero dei parcheggi privati saranno indicati in fase di richiesta di Permesso di costruire.
- (4) Di cui 100 mq. da cedersi gratuitamente all'Amministrazione Comunale. (Scheda n° 7.1- U.T.O.E. n° 7)
- (5) Per le destinazioni d'uso commerciale (Esercizi di vicinato) fermo restando il rispetto degli standard previsti dal DM 1 aprile 1968, n. 1444, la dotazione di parcheggi necessaria è individuata nella misura e modalità prescritte dall'Art. 130 delle N.T.A.
- (6) Comprensiva della superficie di mq. 380,00, relativa a Sosta di relazione (1mq/1mq di superficie di vendita) calcolata sull'intera SUL fermo restando in fase di richiesta di Permesso di Costruire l'utilizzo dell'area adiacente, della stessa proprietà come in modo descrittivo e non prescrittivo indicato nella tavola 6.

Rappresentazione grafica delle opere di urbanizzazione primaria:



### 3. L'informazione e la partecipazione

In termini procedurali, l'atto di cui trattasi non necessita di avvio del procedimento. Pur trattandosi di variante al regolamento urbanistico, la natura, la localizzazione e l'entità della medesima consentono di qualificarla come variante semplificata al Regolamento Urbanistico, non soggetta, in attuazione dei disposti di cui all'art. 28 bis della LRT 65/2014, all'avvio del procedimento di cui all'articolo 17.

In mancanza di un atto formale di avvio del procedimento, il programma delle attività di informazione e partecipazione è stato reso noto sul sito istituzionale del comune di Empoli, nella sezione dedicata al Garante dell'informazione e della partecipazione.

Le forme e le modalità dell'informazione e della partecipazione sono state individuate in relazione all'entità e ai potenziali effetti degli interventi previsti, tenendo conto della scala e della tipologia dell'atto di governo del territorio oggetto della proposta (Piano Urbanistico Attuativo di tipo localizzativo e variante semplificata al RU).

Si riporta di seguito il programma delle attività di informazione e partecipazione pubblicato.

<b>PUA 7.1 con contestuale variante semplificata al RU ai sensi dell'art. 30 della LRT 65/2014</b>		
<b>Azione programmata</b>	<b>Strumenti di Informazione e Comunicazione</b>	<b>Destinatari</b>
<b>SINTESI DEI CONTENUTI</b>	<p><i>Pubblicazione sito istituzionale del comune, nella sezione Garante della informazione e della partecipazione</i>  <a href="https://www.empoli.gov.it/Garante-della-comunicazione-per-il-governo-del-territorio">https://www.empoli.gov.it/Garante-della-comunicazione-per-il-governo-del-territorio</a></p>	cittadinanza di Empoli
	<p><i>Informazione al pubblico attraverso attività di comunicazione esterna (news in evidenza sulla home page del comune)</i>  <a href="https://www.empoli.gov.it/news/piano-urbanistico-attuativo-di-cui-alla-scheda-norma-71-con-contestuale-variante-semplificata">https://www.empoli.gov.it/news/piano-urbanistico-attuativo-di-cui-alla-scheda-norma-71-con-contestuale-variante-semplificata</a></p>	
<p><b>CREAZIONE PAGINA WEB DEDICATA</b>  <b>INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA DEL GARANTE</b></p>	<p><i>Creazione di specifico link all'interno della sezione del Garante dell'informazione e della partecipazione presente nel sito istituzionale del comune, dedicato al PUA e alla variante dove è possibile trovare la sintesi dei contenuti, la documentazione informativa, il presente programma delle attività e l'indirizzo di posta elettronica del Garante ove inviare i contributi.</i>  <a href="https://www.empoli.gov.it/Garante-della-comunicazione-per-il-governo-del-territorio/procedimenti-in-corso/variante-al-regolamento-urbanistico-e-contestuale-piano-di-recupero-di-complesso-immobiliare-denominato-ex-fattoria-di-san-conato-val-di-botte/comunicato">https://www.empoli.gov.it/Garante-della-comunicazione-per-il-governo-del-territorio/procedimenti-in-corso/variante-al-regolamento-urbanistico-e-contestuale-piano-di-recupero-di-complesso-immobiliare-denominato-ex-fattoria-di-san-conato-val-di-botte/comunicato</a></p>	cittadinanza di Empoli e soggetti interessati
<b>CONFRONTO PUBBLICO E PARTECIPAZIONE DIGITALE</b>	<p><i>Garantito in via telematica mediante messa a disposizione di materiale informativo e possibilità di presentare contributi entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione della notizia nella pagina web del Garante</i>  <a href="https://www.empoli.gov.it/Garante-della-comunicazione-per-il-governo-del-territorio/partecipazione">https://www.empoli.gov.it/Garante-della-comunicazione-per-il-governo-del-territorio/partecipazione</a></p>	



<b>PUA 7.1 con contestuale variante semplificata al RU ai sensi dell'art. 30 della LRT 65/2014</b>		
<b>Azione programmata</b>	<b>Strumenti di Informazione e Comunicazione</b>	<b>Destinatari</b>
<b>RAPPORTO DEL GARANTE</b>	<i>Da allegare alla deliberazione di Consiglio comunale di adozione del Piano e della contestuale variante in cui si da atto delle iniziative assunte in attuazione del presente programma delle attività e dei risultati raggiunti in relazione ai livelli prestazionali e partecipativi.</i>	<i>cittadinanza di Empoli e soggetti interessati</i>
<b>Deliberazione di Consiglio Comunale di adozione del piano</b>	<i>Pubblicazione albo on line del comune e nella sezione Garante della Comunicazione</i>	<i>Tutti i Soggetti coinvolti nel processo partecipativo e cittadinanza di Empoli</i>
	<i>Pubblicazione sul BURT di apposito avviso con possibilità di presentare osservazioni entro 30 gg dalla pubblicazione sul BURT</i>	
	<i>Informazione al pubblico attraverso attività di comunicazione esterna (Manifesti murali affissi in città, links, comunicati ecc.)</i>	
<b>INCONTRI PUBBLICI</b>	<i>Da tenere con modalità più o meno diffuse (assemblea, incontri per gruppi di interesse specifici), prediligendo sempre la via telematica.</i>	
<b>ACCESSIBILITA'</b>	<i>Pubblicazione nella sezione Garante della Comunicazione delle osservazioni presentate</i>	
<b>Fase conclusiva di approvazione</b>		
<b>Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del piano</b>	<i>Pubblicazione albo on line del comune e nella sezione Garante della Comunicazione</i>	<i>Tutti i Soggetti coinvolti nel processo partecipativo e cittadinanza di Empoli</i>
	<i>Pubblicazione sul BURT di apposito avviso</i>	
	<i>Informazione al pubblico attraverso attività di comunicazione esterna (Manifesti murali affissi in città, links, comunicati ecc.)</i>	
	<i>Pubblicazione albo on line del comune e nella sezione Garante della Comunicazione</i>	

Nell'ambito della attività istruttoria, il responsabile del procedimento ha richiesto i seguenti pareri, al fine di accertare la fattibilità tecnica degli interventi proposti:

- ENEL e Toscana Energia;
- Telecom S.p.A., Parere tecnico per la rete telefonica del 19/04/2017;
- Acque Spa, parere tecnico del 02/10/2018;

In fase di progettazione esecutiva il proponente il Piano dovrà riferirsi ai suddetti pareri, opportunamente aggiornati. Non sussistono condizioni che pregiudichino la fattibilità dell'intervento.

Sempre per valutare la fattibilità tecnica dell'intervento proposto, sono stati richiesti altresì i seguenti pareri interni:

- Comune di Empoli Settore Lavori pubblici;
- Comune di Empoli Settore ambiente;

In fase iniziale, come si evince dal programma sopra riportato, il percorso partecipativo si è concretizzato nella redazione di una relazione di **sintesi dei contenuti**.

13

La sintesi, oltre che descrivere in termini semplici la tipologia e le caratteristiche dell'intervento proposto, ha avuto lo scopo di raccogliere eventuali contributi da parte dei soggetti interessati atti a modificarne i contenuti della proposta.

All'uopo, è stato creato uno specifico link all'interno della sezione del Garante dell'informazione e della partecipazione presente nel sito istituzionale del comune, ove poter facilmente accedere e visionare:

- la sintesi dei contenuti;
- la documentazione informativa;
- il programma delle attività;
- l'indirizzo di posta elettronica del Garante ove inviare i contributi, dando comunicazione del termine entro il quale far pervenire detti contributi.

Nello specifico, la pubblicazione della sintesi è stata accompagnata da un comunicato del Garante dell'informazione, pubblicato tra le news del comune di Empoli (nella home page del proprio sito istituzionale), che informava chiunque avesse interesse a presentare dei contributi entro e non oltre il giorno 6 ottobre 2018, attraverso l'invio di una mail all'indirizzo di posta elettronica indicato.

In conseguenza di tale pubblicazione, non è pervenuta alcuna richiesta di informazioni. L'amministrazione ha tuttavia rilanciato la notizia con uno specifico comunicato, apparso il 9 ottobre 2018, pubblicato sul sito istituzionale del comune, sui canali social e ripresa dagli organi di stampa.

In conformità ai livelli prestazionali minimi previsti all'art. 16 del Regolamento di attuazione dell'art. 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 n. 4/r del 14 febbraio 2017, nonché dei livelli partecipativi di cui all'art. 3 delle Linee guida approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 1112 del 16 ottobre 2017, sono stati garantiti:

- la disponibilità e accessibilità degli atti di governo del territorio;
- l'attivazione di un momento di discussione e confronto con i cittadini e i soggetti interessati, in via telematica, finalizzato alla formulazione di proposte di contenuti dell'atto di governo del territorio valevole anche come forma di partecipazione digitale.

All'interno del comparto edificatorio sono interessate delle particelle di proprietà di soggetti terzi diversi dai proponenti la variante e il Piano.

Ai sensi dell'art. 108 della LRT 65/2014, in data 8 maggio 2018 prot. n. 31411 e 31413 è stato inoltrato ai suddetti proprietari l'invito a dare riscontro della proprietà e della volontà di partecipare all'attuazione del PUA 7.1, mediante adesione al Consorzio, comunicando loro che in assenza di una formale adesione, in quanto rappresentanti la minoranza del valore dei beni immobili ricompresi nel comparto, si darà avvio alla procedura di cui ai comma 2 e 3 dell'art. 108. I soggetti interessati non hanno manifestato la volontà di aderire al Piano o costituire il consorzio per la sua attuazione.

In data 26 settembre 2018 con prot. n. 65718 è stata, altresì, inoltrata la comunicazione di avvio di procedimento di adozione del piano attuativo comportante imposizione di vincolo espropriativo di cui all'art. 11 del DPR 327/2001 e 108 della LRT 65/2014. A far data dal ricevimento della suddetta comunicazione per i successivi trenta giorni, ai soggetti interessati dalla procedura di imposizione di vincolo espropriativo è stata data la possibilità di formulare osservazioni.

Ad oggi non sono pervenute osservazioni.

## 4. La posta elettronica del Garante della informazione e della partecipazione

E' attivo l'indirizzo di posta elettronica del Garante dell'informazione e della partecipazione: [r.falaschi@comune.empoli.fi.it](mailto:r.falaschi@comune.empoli.fi.it).

Ad oggi non sono pervenute mail di richiesta di informazioni o chiarimenti.

14

## 5. Le conclusioni

La partecipazione alla elaborazione e alla formazione delle scelte di governo del territorio, oltre che essere un diritto dei cittadini e un obbligo per l'amministrazione stabilito per legge, rappresenta un forte strumento di democrazia.

Le attività di informazione e partecipazione, indicate nel programma, consistenti in:

- comunicazioni dirette,
- campagne di stampa,
- pubblicazione sul sito web del Comune,
- momenti di incontro per gruppi di interesse e pubblici;

sono una reale occasione di confronto e raccolta di contributi.

Tuttavia ad oggi non è emersa una concreta partecipazione da parte dei cittadini o dei soggetti interessati.

Interesse dell'Amministrazione è comunque quello di promuovere ulteriori forme di partecipazione, anche conseguenti l'adozione della variante, al fine di stimolare il confronto democratico e partecipativo.

Il programma prevede infatti un incontro pubblico o confronto da promuovere eventualmente in forma telematica presumibilmente nell'arco di tempo previsto dalla legge (30 giorni) per la presentazione delle osservazioni, al fine di stimolare l'interesse anche alla presentazione di specifiche osservazioni.

In conclusione, il percorso partecipativo, sebbene non abbia prodotto risultati in termini di contributi, si innesta, perfettamente nelle nuove logiche che stanno alla base della legge regionale n. 65/2014, che ha inteso attribuire una sostanziale legittimazione alle politiche territoriali locali attraverso la condivisione con i cittadini, al fine di garantirne l'efficacia.

Allo stato attuale della proposta sono stati sicuramente garantiti di livelli prestazionali minimi previsti all'art. 16 del Regolamento di attuazione dell'art. 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 n. 4/r del 14 febbraio 2017, nonché i livelli partecipativi minimi di cui all'art. 3 delle Linee guida approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 1112 del 16 ottobre 2017.

**Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione  
Dott.ssa Romina Falaschi**